

Lecce, data e protocollo

AL Sig. Presidente della Regione Puglia presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Al Magnifico Rettore dell'Università del Salento segreteria.rettore@unisalento.it

Al Sig. Presidente della Provincia presidenza@provincia.le.it

Al Sig. Sindaco del Comune di Lecce sindaco@comune.lecce.it

Al Sig. Presidente dell'Associazione Comunità Emmanuel Onlus emporiosolidale@emmanuel.it

Al Sig. Presidente della Camera di Commercio ccia@le.legalmail.camcom.it

Al Sig. Dirigente MIUR Ufficio Scolastico Territoriale usp.le@istruzione.it

Al Direttor Generale ASL dirgen@ausl.le.it

Al Presidente del CSV Salento segreteria@csvsalento.it

Al Sig. Presidente Comitato Provinciale Croce Rossa Italiana



cr.puglia@cri.it

All'Amministratore Delegato Interfrutta interfruttadirezione@libero.it

Al Presidente Coldiretti lecce@coldiretti.it

OGGETTO: Trasmissione del verbale inerente la Riunione preliminare alla Conferenza Provinciale Permanente – IV Sezione : Servizi alla persona e alla Comunità. Interventi di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi – tenutasi in data 17 ottobre 2018.

Si trasmette l'unito verbale relativo all'incontro tenutosi presso questa Prefettura in data 17 ottobre u.s. e concernente l'oggetto.

Al riguardo, si resta in attesa di cortesi notizie sulle attività concordate.

IL CAPO DI GABINETTO

(Mariano)



RIUNIONE PRELIMINARE – CONFERENZA PROVINCIALE PERMANENTE – IV SEZIONE – SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

RIUNIONE DEL 17.10.2018

VERBALE

Si svolge in data odierna in Prefettura, la riunione preliminare della Conferenza Provinciale Permanente, presieduta dal Capo di Gabinetto, Viceprefetto, dr.ssa Beatrice Agata Mariano, finalizzata a fare il punto sulle iniziative anti-spreco avviate, ai sensi della Legge Gadda n. 166 del 2016 e della legge regionale, al fine di contrastare il fenomeno della povertà, nonchè sui risultati finora ottenuti, riducendo gli sprechi dei prodotti alimentari, farmaceutici e di altri prodotti, attraverso il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari, a fini di solidarietà sociale, destinandole in via prioritaria all'utilizzo umano.

Presenti come da allegato foglio firme.

Coadiuvano la D.ssa Laura Oliverio, funzionario amministrativo, e la Sig.ra Annamaria Rodi.

Verbalizza la D.ssa Oliverio.

Il capo di Gabinetto, dopo un breve saluto ai presenti, introduce l'argomento dell'incontro sintetizzando le intese raggiunte nei precedenti incontri, precisando che è intendimento di questa Prefettura riprendere i lavori, partendo dalla revisione della bozza del Codice etico, anche a seguito dell'approvazione della legge regionale n. 13 del 2017, nonché dal questionario predisposto dal gruppo di statistica, al fine di integrarlo con i nuovi prodotti (farmaceutici e non solo), come previsto dalla legge di stabilità 2018.



La D.ssa Mariano evidenzia il fondamentale apporto che continuamente svolge l'Associazione Comunità Emmanuel – Emporio della solidarietà, in un continuo interfacciarsi con la Regione e con i Comuni.

Ricorda che già il 17 febbraio u.s., al termine della Conferenza provinciale permanente – IV Sezione – Servizi alla persona e alla comunità - sono state tracciate le linee guida delle attività da realizzare.

Attraverso quel Tavolo si è voluto procedere con la Camera di commercio e l'UNISALENTO avviando una ricerca statistica sul territorio, al fine di fotografare la realtà degli sprechi. Si era ritenuto, altresì, di sensibilizzare, attraverso l'UST, la realtà dei giovani, anche attraverso i meccanismi dell'alternanza scuola-lavoro. Dunque iniziative importanti sotto un duplice profilo: conoscitivo della realtà locale e formativo verso i giovani.

Sottolinea che lo scopo del Tavolo odierno è, prioritariamente, rafforzare la Rete solidale. A tal fine si è pensato di procedere con l'approvazione del Codice etico, rivolto ai soggetti responsabili del recupero e riutilizzo delle eccedenze alimentari, quale insieme di principi che attengono alla condotta di tutti i soggetti coinvolti nel processo di recupero, raccolta e distribuzione delle derrate alimentari. Si tratta di una sorta di "contratto morale", sul quale invita i presenti a formulare osservazioni.

Cede, quindi, la parola al Responsabile Salvatore Esposito, dell' Associazione Comunità Emmanuel, il quale sottolinea che il modello dell'Emporio, fondato sulla trasparenza e la tracciabilità, funziona molto bene e ha dato risposte concrete al territorio. Purtroppo, sottolinea il Sig. Esposito, gli aiuti alimentari provenienti dall'Unione Europea, attraverso l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) sono in controtendenza rispetto ai bisogni, sempre crescenti, scendendo dal 25% del 2016 al 20% nel 2017.

L'80% del cibo distribuito, l'Emporio lo recupera attraverso la collaborazione dei volontari (attualmente, sono circa 100) che ogni primo sabato del mese si recano presso i supermercati Eurospin per le



raccolte alimentari (non delle eccedenze). Soggiunge, ancora, che i Tavoli tenuti in Prefettura hanno dato credibilità all'impegno dell'Emporio, ed alle campagne di sensibilizzazione.

Ciò che serve ora è una maggiore collaborazione fra tutte le Associazioni che partecipano alla raccolta, che rispetto al passato sono diminuite.

L'Emporio basa la sua attività su un programma informatico eccellente, dove si incontrano domanda (dei bisogni delle famiglie, attraverso i servizi del Comune), e offerta (delle aziende).

Informa, altresì, che la Comunità Emmanuel, nel tempo, ha ampliato i servizi offerti, inserendo, da ultimo, anche il servizio socio-sanitario.

Il Responsabile Esposito prosegue elogiando l'attività svolta dall'Università del Salento per la collaborazione fattiva offerta attraverso le preziose analisi del territorio, volte a individuarne i bisogni.

Interviene il rappresentante del Centro Servizi Volontariato del Salento (CSVS) che, precisa, dispone al suo interno di una Consulta di Settore.

La D.ssa Mariano, nel suggerire di inserire una previsione nel Codice etico volta a sancire la collaborazione con l'Università e il riferimento alla partecipazione alla indagine campionaria, formula, altresì, una osservazione in merito alla necessità di dare evidenza ai principi sanciti dal Codice, seguiti dalla formulazione dell'impegno cui deve attenersi ciascun firmatario.

La Professoressa Montinaro dell'UST concorda su detta impostazione, rinnovando la propria disponibilità a collaborare.

Il Responsabile della Comunità Emmanuel riferisce dei risultati conseguiti successivamente alla partecipazione al Tavolo con la Regione, che, finalmente, ha stanziato dei fondi. Descrive – rivolgendosi all'UST – la speciale collaborazione dei ragazzi che portano nelle scuole i prodotti delle dispense di casa propria.

Si passa, quindi, alla illustrazione della piattaforma (attraverso delle slides chiare ed essenziali) proposta dalla Comunità Emmnauel, che assume il ruolo di collante fra i vari attori del processo in argomento,



Prefettura di Lecce

attraverso la piattaforma, utile, dunque, a far dialogare tutti i soggetti coinvolti nella Rete. Figura chi dona e chi riceve (che non è la famiglia, ma l'Ente).

L'Emporio sottolinea la collaborazione con gli Ambiti sociali di zona che accedono direttamente ai dati, attraverso una password. In particolare: gli assistenti sociali inseriscono le domande di chi ha bisogno e l'Emporio chiama direttamente la famiglia interessata.

Nel corso della discussione viene proposta una vetrofania per sostenere la Rete Solidale, che può essere affissa presso qualunque Ente che aderisce al Codice etico.

Interviene il Dr. Luigi Negro -Direttore socio-sanitario ASL Lecce, che sottolinea la centralità del ruolo dell'Ufficio SIAN in altre Regioni, nella fase del passaggio dei beni dal donatore agli Empori.

La D.ssa Mariano aggiunge che nel Codice etico si può evidenziare questo passaggio, già normato.

L'Emporio chiarisce che la legge Gadda esonera la ditta che ha donato da qualsiasi responsabilità sulla bontà dei prodotti, che ricade interamente sull'Emporio. Questo aspetto, si conviene, merita un approfondimento.

In merito al <u>Marchio etico</u> la Camera di commercio chiarisce che si tratta di un marchio cd. "ombrello", cioè collettivo. Servirebbe, al riguardo, un Regolamento, oppure la disciplina potrebbe rinvenirsi nello stesso Codice etico, che includerebbe, dunque, lo stesso Marchio.

I lavori proseguono con riferimento alla TARI. Nella piattaforma illustrata c'è una parte dedicata alla TARI. La richiesta da parte dei donatori va prodotta all'inizio di ciascun anno. La percentuale di sconto viene decisa dal Comune, avuto riguardo anche alla entità della donazione. La Dssa Miglietta del Comune di lecce chiede di fare un confronto con i Regolamenti di altri Comuni, per conoscere a quanto si attestano le percentuali (es. Milano: 50%), in relazione ai vantaggi che vengono al Comune attraverso la riduzione dei rifiuti da smaltire.

L'Emporio chiarisce che beneficia dello sconto sulla TARI chi non genera rifiuti ma dona, dunque ricicla. E il Comune, di conseguenza,



riduce la sua attività di smaltimento del rifiuto, e riconoscendo tale vantaggio, applica lo sconto.

Al termine dei lavori, il rappresentante dell'Emporio chiede di invitare al prossimo Tavolo il coordinamento provinciale delle Associazioni di volontariato di Protezione civile, molto attive nel sociale, per poter aiutare l'Emporio nella raccolta alimentare (che necessita di nuova ulteriore collaborazione).

La D.ssa Mariano sottolinea a tal proposito la necessità della condivisione della Regione di detto coinvolgimento e l'importanza della partecipazione come Associazione di volontariato, e non come Associazioni di Protezione civile.

L'Emporio chiede espressamente ai presenti di adoperarsi al fine ampliare il numero delle Associazioni che collaborano.

La D.ssa Mariano, in chiusura dei lavori, sintetizza gli impegni assunti dai presenti:

- di sottoporre a breve all'attenzione del Tavolo e dei soggetti che partecipano alla disseminazione del questionario, il questionario stesso per l'indagine campionaria previa riunione del Gruppo di statistica allargato all'Università;
- 2) di procedere con la riformulazione del Codice etico, per il quale chiede di formulare proposte di modifica;
- 3) nel Codice etico sarà prevista, altresì, l'istituzione di una vetrofanìa/marchio, per la cui regolamentazione chiede la collaborazione del rappresentante della Camera di commercio.
- Inoltre, il Coordinamento provinciale del Volontariato di Protezione Civile verrà coinvolto, previo assenso della regione, per la collaborazione dei Volontari.
- Il Centro Servizi Volontariato Salento (CSVS), che chiede di essere investito con lettera formale, contribuirà con la sensibilizzazione alla collaborazione del Volontariato, per coinvolgere il più possibile le Associazioni nella raccolta.



- Il Comune lavorerà sul Regolamento comunale in materia, al fine di rendere operative le riduzioni TARI.
- L'UST assicura la propria disponibilità nel coinvolgimento delle scuole per la realizzazione di progetti sul consumo consapevole, sull'educazione alimentare, sui comportamenti antisprechi.

L'incontro ha termine alle ore 12.30.

IL CAPO DI GABINETTO (Mariano)

p. Il Prefetto Il Viceprefetto Vicario